

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 549

**POR Puglia FESR 2014/2020 – Asse III – Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi – Azione 3.8 – Fondo Microcredito Circolante – Attuazione DGR n. 1391 del 12.08.20 - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 -2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Applicazione Avanzo Amministrazione.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio e alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, d'intesa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

**Visti:**

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2018) 598 dell'8/02/2018;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 , intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015 e da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4719 del 8/7/2020;
- la DGR n. 1091 del 16 luglio 2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 4719 dell'8 luglio 2020 concernente la modifica del POR Puglia 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015 con cui, secondo quanto già previsto con Deliberazione n. 1498 del 17/07/2014, è stato confermato quale Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020 il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (ora Sezione Programmazione Unitaria), a seguito del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17/05/2016;il Regolamento (UE) 460/2020, il quale consente che il FESR possa sostenere il finanziamento del capitale circolante delle PMI ove necessario come misura temporanea, al fine di rispondere in modo efficace a una crisi sanitaria pubblica. Gli strumenti finanziari finanziati dai Fondi dovrebbero inoltre fornire sostegno alle PMI sotto forma di capitale circolante, se necessario come misura temporanea
- il Regolamento (UE) 558/2020, per quanto riguarda gli strumenti finanziari: Strumenti finanziari, valutazione ex ante e business plan, il quale prevede che la revisione e l'aggiornamento della valutazione ex ante non è richiesta nel caso di cambiamenti negli strumenti finanziari necessari

per affrontare la crisi COVID-19 (in deroga all'art.37.2.d RDC). Nel caso di strumenti finanziari che sostengono il capitale circolante delle PMI, non sono richiesti, come parte dei documenti giustificativi, business plan nuovi o aggiornati o documenti e prove equivalenti per la verifica che il sostegno fornito sia stato utilizzato per lo scopo previsto (in deroga all'art.37.4 RDC).

- il suddetto Regolamento, introduce una deroga alla definizione di imprese in difficoltà che sono così definite. Al fine di garantire la coerenza tra l'approccio adottato nell'ambito del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19 e nell'ambito del regime de minimis con le disposizioni del regolamento FESR, il regolamento (UE) n. 1301/2013 è modificato, confermando l'esclusione delle imprese in difficoltà, ma con l'aggiunta di alcune deroghe. In particolare, viene sancito che non sono considerate imprese in difficoltà, e quindi possono beneficiare del contributo FESR, le imprese che ricevono un sostegno conformemente al Quadro temporaneo sugli aiuti di Stato, nonché quelle che ricevono gli aiuti de minimis secondo i regolamenti EU 1407/2013 (aiuti "de minimis"), EU 1408/2013 (agricoltura) e EU 717/2014 (pesca e acquacoltura).

#### Visti altresì:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come una emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (cd. Temporary Framework), recante un "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", che autorizza gli Stati membri ad utilizzare la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato, per sostenere l'economia durante l'emergenza;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020 recante "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 del 17 marzo 2020;
- l'ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 26 marzo 2020, con cui è stato modificato l'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25 marzo 2020, in particolare l'articolo 2, comma 3, che ha fatti salvi gli effetti prodotti e gli atti adottati sulla base dei decreti e delle ordinanze emanati ai sensi del decreto-legge n. 6 del 2020, ovvero ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e ha stabilito che continuano ad applicarsi nei termini originariamente previsti le misure già adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 per come ancora vigenti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge;
- l'ordinanza del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 28 marzo 2020, con cui è stato disciplinato l'ingresso nel territorio nazionale tramite trasporto di linea aereo, marittimo, lacuale, ferroviario e terrestre;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020 e 10 aprile 2020, recanti "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020, recante "Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 dell' 8 aprile 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020, recante "Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", pubblicata sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 107 del 24 aprile 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 27 aprile 2020;
- la legge 24 aprile 2020, n. 27 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 29 aprile 2020;
- il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante "Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19.", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 30 aprile 2020;
- il decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30, recante "Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 119 del 10 maggio 2020;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 125 del 16 maggio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, recante "Disposizioni attuative

- del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 126 del 17 maggio 2020;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto "rilancio"), recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 128 del 19 maggio 2020, ed, in particolare, gli artt. da 53 a 65 relativi al "Regime quadro della disciplina degli aiuti";
  - Il DPCM 11 giugno 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.147 del 11-06-2020);
  - Il Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 "Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro" (GU Serie Generale n.151 del 16-06-2020).

**Rilevato che:**

- l'art 57 del decreto-legge 17.03.2020, n. 18 (cd. "Cura Italia) – convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 – e gli artt. 1 e 13 del decreto-legge 08.04.2020, n. 23 (cd. "Decreto Liquidità"), prevedono misure urgenti relative al Fondo centrale di garanzia per le PMI e Supporto alla liquidità delle imprese mediante il meccanismo della garanzia;
- con la Comunicazione C(2020) n. 1863 del 19.03.2020 "Quadro Temporaneo delle misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19" la Commissione Europea ha evidenziato che "l'epidemia di COVID-19 diffusa in tutti gli Stati membri dell'Unione non solo costituisce una grave emergenza sanitaria per i cittadini e le società, ma assesta anche un durissimo colpo alle economie del mondo e dell'Unione", e, inoltre, che "nelle circostanze eccezionali determinate dall'epidemia di COVID-19, le imprese di qualsiasi tipo possono trovarsi di fronte a una grave mancanza di liquidità. Sia le imprese solvibili che quelle meno solvibili possono scontrarsi con un'improvvisa carenza o addirittura con una mancata disponibilità di liquidità e le PMI sono particolarmente a rischio. In tale contesto è opportuno che gli Stati membri possano adottare misure per incentivare gli enti creditizi e gli altri intermediari finanziari a continuare a svolgere il proprio ruolo e a sostenere le attività economiche nell'UE";
- in data 7-10 aprile 2020, lo Stato Italiano ha notificato il regime di aiuto SA.56963 "Guarantee scheme under the Temporary Framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-10 outbreak", relativo all'art. 1 del d.l. n. 23/2020, approvato dalla Commissione UE con decisione del 13.04.2020;
- in pari data, la Commissione UE ha approvato altresì il regime di aiuto SA.56966 "Italy – Covid-19: Loan guarantee schemes under the Fondo di garanzia per le PMI", relativo all'art. 13, par. 1 e 2 del d.l. n. 23/2020;
- gli artt. da 54 a 61 del decreto-legge 19.05.2020, n. 34 (cd. Decreto "Liquidità") introducono, con il Capo II, uno specifico "Regime quadro della disciplina degli aiuti", strutturato sulle Sezioni del Quadro Temporaneo europeo sopra descritto, come emendato in data 3 aprile e 8 maggio, e soggetto alle regole di cui all'art. 108 del Trattato; tale regime quadro disciplina la concessione di aiuti conformi al quadro temporaneo europeo da parte delle Regioni e delle altre pubbliche amministrazioni ivi indicate;
- la suddetta disciplina è stata oggetto di notifica a "ombrello" da parte dello Stato Italiano - SA.57021 RegimeQuadro – COVID 19 - in data 20.05.2020, ed è stata approvata con decisione C(2020)3482 final il successivo 21.05.2020;

- l'art. 3 del D.L. n. 76 del 16.07.2020, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, ha previsto che "sino al 31.12.2021 ricorre sempre il caso d'urgenza e si procede ai sensi dell'articolo 92, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159";
- con il DPCM 18 ottobre 2020, sono state indicate le "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale";
- con la COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE C(2021) 564 final *"Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine"* il quadro temporaneo è stato ulteriormente prorogato al 31.12.2021.

**Rilevato altresì:**

- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto: "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31/07/2015 n. 443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione", con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente di Sezione all'Avv. Gianna Elisa Berlingiero;
- le DGR n. 1439 del 30/07/2019, n. 1973 del 04/11/2019, n. 2091 del 18/11/2019, n. 2313 del 09/12/2019, n. 211 del 25/02/2020, n. 508 del 08/04/2020, n. 1501 del 10/09/2020 e n. 85 del 22/01/2021 con cui la Giunta Regionale ha prorogato gli incarichi di Direzione di Sezione da ultimo al 30 aprile 2021;
- La D.G.R. del 7.12.2020, n. 1974 di approvazione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" e il successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- la Determinazione del 28/05/2020, n. 473 con la quale è stata attribuita la responsabilità della sub-azione 3.8.b;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regione del 10 agosto 2017, n. 483 Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 che disciplina il sistema di gestione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014-2020 della Regione Puglia;

**Considerato che:**

- con DGR n. 524 dell'08/04/20 "Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze socioeconomiche della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione" la Giunta Regionale ha varato una manovra regionale di contrasto alla crisi attuale e successiva ripresa delle attività, contribuendo ad ampliare gli effetti sul territorio pugliese dei provvedimenti intrapresi ed in corso di predisposizione a livello europeo e nazionale;
- Con DGR n. 782 del 26.05.20 "Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di programmazione. Modifica DGR n. 524/2020" la Giunta Regionale ha disposto di modificare la manovra precedentemente approvata prevedendo una nuova manovra sul POR PUGLIA 2014-2020 di 750 Meuro (di cui, al Microcredito, 248 Meuro nelle modalità sia del Fondo Mutui che dell'Assistenza rimborsabile).
- Con DGR n. 787 del 26 maggio 2020 la Giunta regionale ha approvato le linee di indirizzo relative ad alcuni degli strumenti menzionati nel predetto atto di programmazione ed in particolare in relazione

agli interventi ridenominati Titolo II Circolante manifatturiero, commercio e servizi, Titolo II Circolante turismo, Microprestito Circolante delegando altresì il Dipartimento Sviluppo economico e le Sezioni competenti nonché Puglia Sviluppo Spa all'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione di tale indirizzo;

- Con DGR n. 794 del 28.05.20, la Giunta Regionale ha provveduto ad apportare la variazione al bilancio di previsione 2020-2022, per stanziare una prima parte della copertura finanziaria ai bandi Microcredito Circolante per € 68.000.000,00, Titolo II Circolante Manifatturiero, Commercio e Servizi per € 48.000.000,00 e Titolo II Circolante Turismo per € 17.000.000,00, per un totale complessivo di € 133.000.000,00.

#### **Considerato altresì che:**

- Con D.G.R. n. 1391 del 12/08/2020, recante *"POR Puglia FESR 2014/2020 - Asse III - Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi- Ulteriore Cop finanziaria al Titolo II Capo III Circolante Manifatturiero,Com e Servizi-TITOLO II Capo VI Circolante Turismo-Microprestito Circolante-Mod DGR 1054 del 02.07.20-Modifica DGR 782 del 26,05.20-Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii"* sono state stanziate le ulteriori risorse a copertura dell'avviso Microcredito Circolante;
- Con A.D. n. 764 04/09/2020, in attuazione della D.G.R. n. 1391 del 12.08.2020, a favore del Fondo "Microcredito d'Impresa della Puglia – Circolante, la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha disposto l'accertamento delle entrate, l'impegno di spesa, il trasferimento e pagamento in favore della Società Puglia Sviluppo S.p.A." delle ulteriori risorse stanziate, nonché il contestuale recupero di somme già nella disponibilità di Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Gestore del Fondo, giusta reversale di incasso n. 73878 del 16.09.20.

#### **Si ritiene che:**

- alla luce di quanto sopra, sussistono, pertanto, i presupposti di fatto e di diritto per procedere alla variazione al bilancio 2021 e pluriennale 2021-2023, nonché al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2021, mediante prelievo e reiscrizione dell'importo di € 12.000.000,00, dal Fondo economie vincolate presente nell'Avanzo di Amministrazione, per dare copertura finanziaria all'Avviso pubblico "Microcredito d'Impresa della Puglia – Circolante, in attuazione della DGR 794 del 28.05.2020.

#### **Considerato:**

- Il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011"* che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- L'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- Che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

**VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”;

**VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;

**VISTA** la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

**VISTA** la D.G.R. n. 199 del 08.02.21 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

Si propone alla Giunta Regionale di apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2021, nonché pluriennale 2021-2023, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 12.000.000,00 a valere sulla economia vincolata del capitolo U1110110 “Fondo di riserva per recuperi revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)” del bilancio regionale derivante dalla somma incassata con reversale n. 73878/2020 sul capitolo di entrata collegato E4112100 “Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate”.

L’applicazione dell’avanzo è destinata alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

### VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 12.000.000,00	0,00
66.03	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- € 12.000.000,00

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021	
					Competenza	Cassa
62.06	U1405012	Risorse destinate agli strumenti finanziari. Contributi agli investimenti a imprese controllate	14.5.2	U.2.03.03.01	+ € 12.000.000,00	+ € 12.000.000,00

Codice della transazione europea: 8

Codice di cui al punto 1 lett i) dell'allegato 7 D. Lgs. 118/11: 1

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

La spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 12.000.000,00, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2021 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Ricerca e Competitività dei Sistemi Produttivi, in qualità di Responsabile della azione 3.8 del POR Puglia 2014-2020, giusta D.G.R. n. 833/2016.

\*\*\*\*\*

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propongono alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione.
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, e ss.mm.ii, per l'importo di € 12.000.000,00, derivante dalla somma incassata con reversale n. 73878/2020 sul capitolo di entrata E4112100 "Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate" e non utilizzata nell'esercizio precedente.
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2021 -2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 12.000.000,00, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023.
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare sui capitoli di spesa individuati nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento - la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - attraverso propri provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento, nei termini e nelle modalità previste nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento.

8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

Il funzionario istruttore  
Responsabile della sub azione del PO 3.8.b  
(Tamara Cuccovillo)

La Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi  
Responsabile delle Azioni del PO 3.8  
(Gianna Elisa Berlingiero)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria  
(Pasquale Orlando)

Il Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DPGR n. 443/2015 ed ss.mm.ii.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico,  
Innovazione Istruzione, Formazione e Lavoro  
(Domenico Laforgia)

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione Unitaria  
(Raffaele Piemontese)

L'Assessore allo Sviluppo Economico  
(Alessandro Delli Noci)

#### LA GIUNTA REGIONALE

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico d'intesa con l'Assessore al Bilancio e alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese;
- **Vista** la sottoscrizione posta in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione.
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, e ss.mm.ii, per l'importo di € 12.000.000,00, derivante dalla somma incassata con reversale n. 73878/2020 sul capitolo di entrata E4112100 "Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate" e non utilizzata nell'esercizio precedente.
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2021 -2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 12.000.000,00, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023.
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare sui capitoli di spesa individuati nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento - la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - attraverso propri provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento, nei termini e nelle modalità previste nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento.
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO

BERLINGERIO GIANNA  
ELISA  
22.03.2021 16:25:48 UTC

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: ...../...../..... n. protocollo .....  
Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2021/00000

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>					
<b>MISSIONE</b>	<b>14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>				
Programma	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.000.000,00 12.000.000,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>5</b>	residui presunti previsione di competenza e la competitività		12.000.000,00 12.000.000,00	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>14</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		12.000.000,00 12.000.000,00	
<b>MISSIONE</b>	<b>20 Fondi e accantonamenti</b>				
Programma	Fondo di riserva				
Titolo	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		12.000.000,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>1</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			<b>12.000.000,00</b>

## Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .... / ..... / .....

n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2021/00000

TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.000.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.000.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.000.000,00

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b> <b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b> <b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>			12.000.000,00		
TITOLO					
Tipologia					
TOTALE TITOLO					

residui presunti  
previsione di competenza  
previsione di cassaresidui presunti  
previsione di competenza  
previsione di cassa

*Allegato E/1*

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: .../.../..... n. protocollo .....  
Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2021/000000

<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>	residui presunti	
	previsione di competenza	12.000.000,00
	previsione di cassa	
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	residui presunti	
	previsione di competenza	12.000.000,00
	previsione di cassa	

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	22	26.03.2021

POR PUGLIA FESR 2014/2020 # ASSE III # INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI # AZIONE 3.8 # FONDO MICROCREDITO# CIRCOLANTE # ATTUAZIONE DGR N. 1391 DEL 12.08.20 -# VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021 -2023 AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II. # APPLICAZIONE AVANZO AMMINISTRAZIONE.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

**Dirigente**  
Firmato digitalmente da  
COLA PALADINO  
**NICOLA PALADINO**  
CN = PALADINO NICOLA  
C = IT

